

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**MONITORAGGIO *Halyomorpha halys*
in ambito urbano
Aggiornamento del 6 ottobre 2017**

Halyomorpha halys è una cimice originaria dell'Asia orientale, estremamente polifaga che si nutre di un'ampia varietà di specie coltivate e spontanee. È stata segnalata per la prima volta in Italia nel 2012 e in Friuli Venezia Giulia dal 2014. Si tratta di un insetto in grado di arrecare danni consistenti alle produzioni agricole nel periodo primaverile-estivo. Da fine estate e per tutto l'autunno, con l'abbassamento delle temperature cerca riparo aggregandosi nelle abitazioni, nei magazzini creando situazioni di disagio per la popolazione in ambito urbano. Sin dal primo rinvenimento il Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca e sperimentazione dell'ERSA conduce attività di monitoraggio in ambito agrario e nel corso di questa stagione anche in ambito urbano in collaborazione con la Protezione Civile e le amministrazioni comunali delle aree con la pressione maggiore della cimice.

MONITORAGGIO TRAPPOLE RESCUE:

In questa settimana si è osservato che le catture di *H. halys* sono state riscontrate in tutte le aree monitorate. Infatti sono stati rilevati nelle trappole Rescue individui adulti di *H. halys* anche a Trieste, seppur in misura nettamente inferiore al resto della regione.

Si osserva quindi un deciso incremento dei fenomeni di aggregazione delle cimici in ambiente urbano (Fig. 1); questo fenomeno risulta particolarmente intenso nei comuni del Medio Friuli, dove in qualche caso si nota una forte presenza anche nelle alberature stradali (Fig. 2), ma anche in altre zone in Provincia di Pordenone (segnalazioni da parte di cittadini a Roveredo in Piano, Fontanafredda, Brugnera, Porcia).

Rispetto alla scorsa settimana è aumentato il numero delle località che presentano un incremento rilevante delle catture di *H. halys*.

INFORMAZIONI UTILI:

Se nei prossimi giorni oltre all'abbassamento delle temperature si verificheranno anche condizioni di tempo soleggiato, nelle ore calde della giornata potrebbero verificarsi consistenti migrazioni di cimici verso gli edifici alla ricerca di siti di svernamento.

Si ricorda che le cimici non pungono e non sono pericolose per l'uomo. Se disturbate emettono un odore sgradevole come moltissime altre cimici.

COME INTERVENIRE:

Si consiglia di mettere in atto tutte le misure possibili per limitare l'ingresso degli insetti nelle abitazioni, ad esempio:

- Collocare zanzariere o reti antinsetto alle finestre, attorno ai comignoli non in uso e su prese d'aria.
- Sigillare dove possibile crepe, fessure e tutti quegli accessi che consentono il passaggio delle cimici.

Cattura ed eliminazione delle cimici:

- Le cimici possono essere raccolte utilizzando strumenti di pulizia per la casa che emettono vapore, strumenti come aspiratutto oppure bombolette di ghiaccio spray per far cadere le cimici prima di raccoglierle.
- Una volta catturate possono essere eliminate immergendole in un contenitore contenente acqua e detergente (es. detersivo per piatti, per pavimenti, sapone liquido) per qualche minuto. IL detergente impedisce loro di galleggiare causandone quindi l'annegamento.
- Le cimici annegate possono essere smaltite nei contenitori per il rifiuto organico.



Figura 1: Cimice marmorata asiatica in aggregazione presso abitazione nel Medio Friuli.



Foto: G. Malossini

Figura 2: Cimice marmorata asiatica in aggregazione su platano nel Medio Friuli (Strada statale 13 - Basagliapenta).

Ulteriori approfondimenti relativi ad *H. halys* possono essere consultati al seguente link:

<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys-materiale-divulgativo-presentato-durante-gli-incontri-formativi-in-ambito-urbano>